



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC024/348**

**del 27/09/2022**

DIPARTIMENTO      TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO            *GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE*  
UFFICIO              *AUTORIZZAZIONI SCARICHI AUA AQ*

OGGETTO            **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 MARZO 2013, N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) DITTA "COMETAL SRL" di CIOTTI CESARE, C.F. e P.IVA 02091340667 – Sede legale e Sede operativa dello stabilimento nel Comune di Aielli (AQ), via Tiburtina Valeria km 129,00, censito nel N.C.T. al Foglio catastale 22, particelle 456, 457, 458, 719 (impianto) e 459 (area accessoria all'impianto) Coordinate Geografiche (Sistema Cartografico, UTM WGS84 fuso 33N): Latitudine 4657012.132 mN – Longitudine 382366.832 mE – Attività: "Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rottami metallici sito nel Comune di Aielli (AQ), via Tiburtina Valeria km 129,00". CODICE ATECO 33.20.09. **Legale Rappresentante, Sig. Ciotti Cesare** -**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA                la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO                il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTE                - la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 *"Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche"*;

                          - la Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante *"Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

                          - la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36 *"Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art 124, comma6, del D.Lgs 152/2006 e modifica alla L.R.5/2015"*;

                          - la D.G.R. n. 668/2015 *"Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura"*;

                          - la DGR n. 812/2016 *"Approvazione modulistica unica regionale relativa all' Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/13 recante: la disciplina dell'AUA e la semplificazione adempimenti in materia ambientale..."*

VISTO                il Piano di Tutela delle Acque approvato con delibere consiliari della Regione Abruzzo n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015;

VISTE                - la D.G.R. 31.05.2021 n. 314, recante: *"Revisione del Programma di azione per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE. Approvazione della "Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, con Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"*, che ha sostituito ed abrogato la DGR 09.10.2009 n. 500 e la DGR 15.11.2016 n. 738;

- la D.G.R. n. 599/2009 “Direttiva Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari”;

- la D.G.R. n. 436 del 26.04.2006(B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25.05.2006;

- la D.G.R. n. 517 del 25 maggio 2007 “Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BUR n. 55 del 27 Giugno 2007”;

VISTO	il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
VISTA	la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
VISTA	la Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007 e s.m.i. “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;
VISTO	il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, “Attuazione della Direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;
VISTO	la D.G.R. Abruzzo n. 465 del 26 maggio 2008: Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi/pericolosi;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 07/09/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133”;
VISTO	il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”;
RICHIAMATO	che, a norma del Decreto suddetto, il SUAP rappresenta l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la propria attività produttiva, deputato a fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento, ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
CONSIDERATO	che il Regolamento, anche se non interviene sull'assetto delle competenze di settore che pertanto restano immutate, all'articolo 2, c. 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 aveva individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'AUA, e all'art. 3 elenca e specifica i titoli abilitativi rientranti nella stessa;
VISTA	la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014, e quanto in essa recante all'art. 3 comma 1: “Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge,

secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A:.... omissis.... Lett. s) le funzioni in materia di tutela ambientale, sulla base delle competenze assegnate alla Regione dalla vigente normativa statale di settore; in particolare ai sensi dell'art 2 comma 1, lette b) del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale ....omissis...) la Regione è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale";

VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 144 del 4 marzo 2016 di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;

VISTA la D.G. Regione Abruzzo n. 1045 del 28 dicembre 2018, "Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue";

TENUTO CONTO che al protocollo regionale n. 0549758/21 del 14/12/2021 e n. 0556289/21 del 17/12/2021 e n. 0557137/21 del 20/12/2021, è stata acquisita, per il tramite del competente SUAP (associato "Comuni del Comprensorio Pescara" - [protocollo@pec.suap.comuni.pe.it](mailto:protocollo@pec.suap.comuni.pe.it)) con l'invio della nota prot. n. 4578 del 16/12/2021- Rif. Pratica Suap n. 1102/2021, l'istanza di AUA avanzata dal Sig. Cesare Ciotti in qualità di legale rappresentante della Ditta "COMETAL SRL" per lo stabilimento e l'attività indicati in oggetto, al fine di ottenere i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 del DPR 59/2013:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (NUOVA);
- e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (NUOVA);
- g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente (NUOVA)

EVIDENZIATO CHE l'istanza di AUA è corredata dalla seguente documentazione:

- 01\_Modulo\_AUA\_azienza.pdf
- 02\_Modulo\_AUA\_scarichi.pdf
- 05\_MODULO\_AUA\_rumore.pdf
- 07\_MODULO\_AUA\_rifiuti\_SCHEDA\_G1.pdf
- Allegato A - Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi.pdf
- ALLEGATO A1.1.pdf
- Allegato B1.pdf
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione.pdf
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.pdf
- COMUNICAZIONE EX ART. 15 LR 31\_2010-signed
- CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO
- Dichiarazione di consapevolezza proprietario
- Diritti di iscrizione RIP
- distinta ONERI ISTRUTTORI PER AUA\_SUAP
- distinta REGIONE DPC024\_SCARICHI
- IMPATTO ACUSTICO\_G\_RELAZIONE\_IMPATTO\_ACUSTICO.pdf
- MARCHE DA BOLLO
- PROCURA DANILO TERSIGNI MAGNONE
- RECUPERO RIFIUTI\_A\_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA.pdf
- RECUPERO RIFIUTI\_B\_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf
- RECUPERO RIFIUTI\_C\_ELABORATO GRAFICO\_PIANTE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf
- REV 01 GEOLOGICA COMETAL.docx\_signed
- SCARICHI IDRICI\_D\_RELAZIONE TECNICA.pdf
- SCARICHI IDRICI\_E\_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf
- SCARICHI IDRICI\_F\_ELABORATO GRAFICO\_PIANTE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf
- Versamento per Parere igienico sanitario ASL

TENUTO CONTO	<p>che al protocollo regionale n. 0565708/21 del 28/12/2021 e al prot. RA n. 0569288/21 del 31/12/2021, è stata acquisita ulteriore documentazione tecnica inviata dalla ditta tramite il competente SUAP, a perfezionamento ed integrazione dei precedenti invii, come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 07_MODULO_AUA_rifiuti_SCHEDA_G1 REV01.pdf</li> <li>- ALLEGATO A1.1 REV01.pdf</li> <li>- Allegato B1 REV01.pdf</li> <li>- RECUPERO RIFIUTI_A_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA REV01.pdf</li> </ul>
TENUTO CONTO	<p>che al protocollo regionale n. 0018716/22 del 19/01/2022 è stata acquisita – tramite il competente SUAP- ulteriore pec contenente l’istanza di AUA della ditta e relativi allegati inerenti la pratica;</p>
DATO ATTO	<p>che relativamente al titolo di cui al DPR 59/2013 art. 3 comma 1 <b>lettera g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente</b>, al protocollo regionale n. 0024428/22 del 24/01/2022 è stata acquisita la comunicazione della Provincia dell’Aquila - prot. n. 1361 del 24/01/2022 -recante in allegato l’Iscrizione al Registro Provinciale RIP/142/AQ/2022 del 20.01.2022 ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - art. 216, da inserire nell’ A.U.A. e al protocollo regionale n. 0024441/22 del 24/01/2022, la nota protocollo Provincia AQ n. 1363 del 24/01/2022 contenente un allegato erroneamente non trasmesso unitamente alla precedente nota n. 1361/22. (Le predette note sono state contestualmente inviate dalla Provincia a questi Uffici e al competente SUAP). <b>(ALLEGATO 2);</b></p>
DATO ATTO	<p>che al protocollo regionale n. 0075875/22 del 28/02/2022 è stata acquisita la nota dell’Arta Abruzzo –Distretto Provinciale dell’Aquila prot.n.9241 del 27.02.2022, in cui l’Agenzia, richiamando le NTA al PTA della Regione Abruzzo (art.29) e l’art.103 del D.lgs.152/2006 e s.m.i., ha richiesto chiarimenti in relazione alla soluzione progettuale prevista per la gestione degli scarichi idrici;</p>
EVIDENZIATO	<p>che la ditta ha specificato nell’istanza di AUA e nella documentazione agli atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L’attività che si intende svolgere prevede la gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi appartenenti alla categoria dei rottami metallici prodotti da ditte terze. Il recupero consisterà nel sottoporre tali rifiuti ad un processo di trattamento al fine di ottenere materiali da utilizzare in conformità con gli impieghi previsti dalla legislazione vigente.</i></li> <li>- <i>L’autorità competente REGIONE ABRUZZO-CCR-VIA-COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D’IMPATTO AMBIENTALE alla verifica della V.I.A. ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla V.I.A. con provvedimento n° 3541 del 28/10/2021, nel quale si legge:</i>  <i>“Considerata la presenza di una falda superficiale riscontrata nel Pozzo 2 ed il Grado di Vulnerabilità ALTO dell’Acquifero all’inquinamento secondo la Carta di Vulnerabilità degli Acquiferi all’inquinamento;</i>  <i>Preso atto che nelle conclusioni della relazione acustica il tecnico riferisce che, per contenere i livelli di emissione acustica dell’impianto, si rende necessaria l’installazione di barriere acustiche sulla recinzione in corrispondenza della pressa cesoia (lato sud del perimetro dell’impianto);</i>  <i>Considerato che in fase autorizzativa si approfondiranno i seguenti aspetti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>l’opportunità di effettuare lo scarico delle acque di prima pioggia trattate in acque superficiali;</i></li> <li>• <i>le caratteristiche delle barriere acustiche da installare;</i></li> <li>• <i>lo stoccaggio dei rifiuti pulverulenti in contenitori chiusi.”</i></li> </ul> </li> </ul>
CONSIDERATO	<p>che, alla luce della documentazione agli atti, nonché di quanto evidenziato nel Giudizio del CCR-VIA sopracitato e di quanto evidenziato anche dall’ARTA nella succitata richiesta di chiarimenti, questo Servizio Regionale con la nota prot. RA 0084338/22 del 04/03/2022 ha richiesto alla ditta di fornire, per il tramite del competente SUAP, i necessari chiarimenti e la</p>

documentazione integrativa al fine del prosieguo dell'iter istruttorio; in particolare, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, tenuto conto che la Ditta non ha chiesto di inserire in AUA alcun titolo relativamente a quanto disciplinato dalla parte V del D.Lgs 152/06, è stato richiesto alla stessa di documentare, con i relativi riferimenti normativi, le condizioni di esclusione;

DATO ATTO

che al protocollo regionale, ai numeri 0109151/22 del 21/03/2022- n. 0116683/22 del 24/03/2022 e n. 0118291/22 del 25/03/2022 è pervenuta tramite Suap la richiesta da parte della Ditta di una proroga per la trasmissione della documentazione integrativa, in riscontro a quanto indicato;

RILEVATO

che ai protocolli regionali n. 0197657/22 del 19/05/2022- n.0198466/22 del 20/05/2022 e n. 0204349/22 del 25/05/22 la ditta ha trasmesso -tramite SUAP- il riscontro alle sopracitate richieste di chiarimenti e integrazioni di Arta e Regione fornendo la seguente documentazione:

- D-RELAZIONE\_SCARICHI\_ACQUE\_REFLUE\_rev01;
- ELABORATO GRAFICO\_soluzione 1;
- ELABORATO GRAFICO\_soluzione 2;
- IMPATTO ACUSTICO\_G\_RELAZIONE\_IMPATTO\_ACUSTICO;
- RECUPERO RIFIUTI\_A\_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA REV01;
- Dichiarazione di consapevolezza proprietario;
- DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA\_rev01;
- Lettera di trasmissione integrazioni;
- Richiesta nulla osta\_ANAS;
- CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO;
- Contratto di comodato d'uso part\_459;

CONSIDERATO

che la Ditta con l'invio della documentazione integrativa di cui sopra (inviata contestualmente anche al DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH mail dpc025@pec.regione.abruzzo.it ):

- ha dichiarato, per quanto attiene le condizioni di esclusione di fattispecie soggette alla disciplina di cui alla parte V del D.Lgs 152/06, che *"i rifiuti pulverulenti saranno gestiti all'interno di contenitori chiusi [...] per gli stessi è previsto esclusivamente lo stoccaggio senza la manipolazione diretta; pertanto non risulta applicabile quanto previsto dall'allegato 5 alla parte V del D.Lgs 152/06"*;
- ha inviato una dichiarazione di consapevolezza da parte del Sig. Ciotti Lorenzo (CF: CTTLNZ02A29A515S), socio della Cometal srl nonché proprietario dei terreni siti ad Aielli sui quali ha sede operativa lo stabilimento, che *"è consapevole che [...] sulla particella 459 è in progetto il sistema di gestione delle acque reflue derivanti dall'insediamento (sistema di trattamento e scarico)"*;
- ha comunicato, tra le altre cose, quanto di seguito in relazione alla fattibilità del recapito dello scarico in corpo idrico superficiale:  
*"Al fine di perseguire come soluzione preferenziale quella indicata dal CCR-VIA, cioè di effettuare lo scarico delle acque di prima pioggia trattate in acque superficiali, è stato individuato il corpo idrico superficiale più vicino denominato "Fosso senza nome" e contestualmente è stato avviato un iter per conoscere il relativo ente gestore. È stato contattato telefonicamente il Comune di Aielli ed il Consorzio di Bonifica Ovest – Bacino Liri – Garigliano ma non risultano essere gestori del corpo idrico superficiale sopra citato. In seguito, è stata contattata la società ANAS Spa compartimento di L'Aquila, alla quale è stata inoltrata una richiesta di nulla osta allo scarico, con allegata la documentazione prodotta."*

RILEVATO

inoltre che, al protocollo regionale n. 0208250/22 del 27/05/2022 la ditta ha trasmesso la nota n. U0323961 del 18/05/2022 dell'ANAS Spa con cui la Società ha comunicato che *"la viabilità sulla quale insiste l'opera oggetto di istanza non rientra nella competenza della scrivente ANAS"*;

DATO ATTO

altresì che la Ditta Cometal srl ha provveduto a richiedere il *nulla osta* per l'immissione dello scarico di che trattasi alla Provincia dell'Aquila, individuata quale Ente gestore del corpo idrico

superficiale di cui sopra (Fosso senza nome nel Comune di Aielli), la quale, con nota n. 17491 del 04/08/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 0296128/22 del 05/08/2022, dopo aver richiamato il recente Regolamento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 1 del 28/03/2022 relativo alla concessione idraulica nel caso di scarichi immessi in corpi idrici, la cui autorità competente è il Servizio del Genio Civile regionale, ha chiesto alla Ditta l'invio di alcune integrazioni;

#### TENUTO CONTO

che al protocollo regionale n. 0309598/22 del 23/08/2022 e al n. 0319484/22 del 02/09/2022 è stata acquisita ulteriore documentazione integrativa della Ditta, ed una nuova istanza con la quale essa, a modifica della prima istanza di AUA, ha richiesto di ricomprendere in AUA esclusivamente i seguenti titoli:

- e) *comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (NUOVA);*
  - g) *comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente (NUOVA)*
- stralciando dall'istanza il titolo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, non più ricompreso tra quelli richiesti.

Nella medesima nota la ditta ha allegato la seguente documentazione:

- A. 01\_Modello\_\_azienda\_rev01;
- B. D-RELAZIONE\_SCARICHI\_ACQUE\_REFLUE\_rev02;
- C. ELABORATO GRAFICO\_soluzione 2;
- D. Comunicazione scarico seconda pioggia comma 1 art. 15 L.R. 31/10;

ed ha illustrato le diverse modalità di gestione delle acque reflue derivanti dallo stabilimento, con specifica richiesta di essere autorizzata secondo quanto descritto nella SOLUZIONE 2, che prevede:

- *"Smaltimento delle acque di prima pioggia trattate come rifiuto ai sensi della Parte IV del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;*
- *Smaltimento delle acque assimilabili alle domestiche trattate come rifiuto ai sensi della Parte IV del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;*
- *Scarico delle acque di seconda pioggia mediante sistema di pozzi perdenti. Si allega comunicazione secondo quanto previsto dal comma 1 art.15 della L.R.31/2010".*

#### EVIDENZIATO

- pertanto che la ditta non ha più necessità di acquisire il titolo relativo all'autorizzazione agli scarichi idrici ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. [titolo di cui al DPR59/2013 art.3 comma1 lettera a)], in quanto nella soluzione progettuale aggiornata la ditta attesta che intende gestire come rifiuti liquidi ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 le acque reflue assimilabili alle domestiche e le acque di prima pioggia trattate, previo accumulo in sistema a tenuta;

- che la ditta ha effettuato una comunicazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 31/2010 (vedasi punto D del soprastante elenco) per la gestione delle acque meteoriche di seconda pioggia che saranno scaricate al suolo tramite un sistema di pozzi perdenti così come descritto nella su citata relazione tecnica "SCARICHI\_ACQUE\_REFLUE\_rev02" ;

#### DATO ATTO

che con nota Prot.N.0042245 del 08/09/2022 (in atti al prot. n. 0327333 del 09/09/2022), trasmessa dal Suap con nota prot. n. 3046 del 13/9/2022 (in atti al prot. n. 0332358 del 14/09/2022) l'Arta Abruzzo- Distretto AQ- ha comunicato che, preso atto della documentazione complessivamente inviata dalla ditta, ed in particolare dell'ultima documentazione integrativa del 23/08/2022, nella quale è riportata la nuova modalità di gestione delle acque reflue come sopra evidenziata, **l'Agenzia non ravvisa, al momento, i presupposti per l'espressione di un parere ai sensi dell'art.45, comma 3 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo.**

#### DATO ATTO

che è stato trasmesso, con nota pec del Comune di Aielli in data 16/09/2022 (contestualmente inviata a questi uffici ed al competente SUAP), ed acquisito al protocollo regionale 0336059/22 del 16/09/2022, il titolo di cui al DPR 59/2013 art. 3 comma 1 ***lettera e) "Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art. 8 commi 4 o 6 della L. 26/10/1995 447"***

**(ALLEGATO 1)**, rilasciato dal Comune di Aielli con protocollo n. 3942 del 16/09/2022, in merito alla previsione di impatto acustico, con la seguente prescrizione:

- *“Si prescrive altresì di procedere all’effettuazione di rilievi acustici diretti e rilevazioni con fonometro entro 90 gg dal rilascio della presente”.*

RILEVATO CHE	<p>il richiedente, Sig. Cesare Ciotti, nell’istanza di AUA ha dichiarato che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- che non vi è nessuna interferenza rilevata con la Rete Natura 2000;</li><li>- Che l’autorità competente alla verifica della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione Abruzzo (CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D’IMPATTO AMBIENTALE), ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla V.I.A. con provvedimento n° 3541 del 28/10/2021, già richiamato in premessa;</li></ul>
RINVIATA	alla competenza e responsabilità dell’Amministrazione Comunale di Aielli (AQ) la valutazione circa la legittimità degli interventi edilizi e dei relativi titoli abilitativi, giusti artt. 27 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., nonché le valutazioni in materia di impatto acustico di cui all’art. 8 della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995;
RINVIATA	alla responsabilità della Ditta la mancata dichiarazione di ulteriori autorizzazioni/comunicazioni elencate all’art. 3 del DPR 59/2013 di cui la stessa è già in possesso e/o necessita per l’esercizio dell’attività in parola;
RITENUTO	<p>pertanto di accogliere l’istanza di Autorizzazione presentata dalla Ditta “COMETAL SRL” di CIOTTI CESARE e di adottare l’Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 13 marzo 2013 n. 59, a conclusione dell’endoprocedimento di competenza riguardante i titoli abilitativi di interesse richiesti, anche alla luce dei chiarimenti e delle integrazioni intervenuti, e dunque relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ <b>lettera e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447; (ALLEGATO 1);</b></li><li>✓ <b>lettera g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente (ALLEGATO2);</b></li></ul> <p><b>facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per il caso in specie;</b></p>
EVIDENZIATO	che gli atti inerenti il procedimento sono depositati ed accessibili, secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi, presso il SUAP del Comune di Aielli (AQ) associato con i SUAP dei Comuni del Comprensorio Pescara (Comune Capofila: Comune di Cugnoli);
RITENUTO	di trasmettere il presente atto endoprocedimentale di AUA al SUAP di riferimento (SUAP dei Comuni del Comprensorio Pescara), “per il rilascio del titolo”;
ACCERTATA	la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;
VISTA	la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno;
DATO ATTO CHE	<ul style="list-style-type: none"><li>- con D.G.R. n. 75 del 14/02/2022, al sottoscritto Dott. Marco De Santis è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione Abruzzo;</li><li>- con Determinazione Direttoriale n. DPC/91 del 19/05/2022, alla Sig.ra Anna Bernardi è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Autorizzazioni Scarichi AUA -AQ del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Territorio-Ambiente;</li></ul>

- il Responsabile dell'Ufficio e il sottoscritto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n 241/1990 e s.m.i., non si trovano in conflitto di interesse;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

#### DI ADOTTARE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'atto endoprocedimentale di Autorizzazione Unica Ambientale da trasmettere al competente SUAP che provvederà al rilascio del titolo alla **Ditta "COMETAL SRL" di CIOTTI CESARE, CF e P.IVA 02091340667** – Sede legale e Sede operativa dello stabilimento nel Comune di Aielli (AQ), via Tiburtina Valeria km 129,00, censito nel N.C.T. al Foglio catastale 22, particelle 456, 457, 458, 719 (impianto) e 459 (area accessoria all'impianto) Coordinate Geografiche (Sistema Cartografico, UTM WGS84 fuso 33N): Latitudine 4657012.132 mN – Longitudine 382366.832 mE – Attività: "Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rottami metallici sito nel Comune di Aielli (AQ), via Tiburtina Valeria km 129,00". CODICE ATECO 33.20.09. Legale Rappresentante, **Sig. CIOTTI CESARE- C.F. CTTC5R77L23A515D**, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del D.P.R. 59/2013, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- ✓ **lettera e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447; (ALLEGATO 1);**
- ✓ **lettera g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente (ALLEGATO 2);**

#### DI SPECIFICARE:

1. che l'A.U.A. è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico gestionali riportate negli **ALLEGATI 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, **la presente autorizzazione ha una durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento al titolare dell'Azienda da parte del SUAP:** essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla relativa documentazione, a disposizione degli Enti e Organi preposti ai controlli;
3. che **la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza** con le modalità indicate all'art 5 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59: la Regione Abruzzo, ai sensi di quanto previsto all'art 5, comma 5, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma;
4. **che in caso di variazione della titolarità dell'impresa,** il soggetto subentrante dovrà richiedere la voltura del presente provvedimento;
5. che **in caso di cessazione dell'attività,** senza subentro di terzi, la Ditta in parola deve darne tempestiva comunicazione alla Regione e ciò comporterà la decadenza della presente autorizzazione;
6. che **in caso di modifica del Gestore dello stabilimento,** all'impresa è fatto obbligo di comunicare tale cambiamento;
7. che **in caso si intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto** il Gestore è obbligato ad osservare le disposizioni di cui all'art. 6 del DPR 59/13;
8. che **eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto,** cessano di essere validi al momento in cui questa A.U.A. diventa vigente;
9. che **l'efficacia della presente A.U.A. decorre dalla data di rilascio del Provvedimento Unico Conclusivo da parte del competente SUAP. In difetto, le attività oggetto della presente A.U.A. si riterranno effettuate senza titolo.**



DI DARE ATTO che le acque eccedenti la prima pioggia (acque di seconda pioggia) sono gestite tramite impianto a dispersione negli strati superficiali del sottosuolo tramite un sistema di pozzi perdenti come descritto nella Relazione Tecnica "SCARICHI\_ACQUE\_REFLUE\_rev02" ;

DI TRASMETTERE in modalità telematica il presente provvedimento al SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara (protocollo@pec.suap.comuni.pe.it) che provvederà a rilasciare il titolo alla **Ditta "COMETAL SRL" di CIOTTI CESARE, CF e P.IVA 02091340667** e, contestualmente, ad inviarlo ai destinatari di seguito elencati:

- o Regione Abruzzo-Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024@pec.regione.abruzzo.it);
- o Regione Abruzzo-Servizio Genio Civile (dpe016@pec.regione.abruzzo.it);
- o Regione Abruzzo-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (dpc025@pec.regione.abruzzo.it);
- o Comune di Aielli (comune.aielli.aq@pec.comnet-ra.it);
- o Provincia di L'Aquila (urp@cert.provincia.laquila.it);
- o ARTA Abruzzo Distretto di L'Aquila (dist.laquila@pec.artaabruzzo.it);
- o ASL Dip. Prevenzione di Avezzano-SIESP (dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it).

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

**L'Estensore**  
(Ing. Alessandra Vizzani)  
Firmato elettronicamente

**La Responsabile dell'Ufficio**  
(Anna Bernardi)  
Firmato elettronicamente

**II DIRIGENTE**  
(Dott. Marco De Santis)  
Firmato digitalmente